

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
(art. 18, comma 4, dello Statuto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 18, comma 4, dello Statuto.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il funzionamento della Fondazione è disciplinato dal decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, e dalle disposizioni del libro 1° del codice civile, ove applicabili; è, inoltre, regolato dallo Statuto e dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio osserva che il comunicato dell'ISTAT, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2016, al pari di quello pubblicato nella G.U. n. 227 del 30 settembre 2015, non include l'INDA nell'elenco delle unità istituzionali inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni. In ragione di ciò, la Fondazione non rientra nella nozione di amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 31 dicembre 2009, n. 196, ai fini dell'applicazione delle misure di finanza pubblica.

Nel corso dell'esercizio 2016 la gestione della Fondazione è stata curata, per un brevissimo periodo, dal Consiglio di Amministrazione nominato con decreto ministeriale dell'8 agosto 2014, il cui insediamento era avvenuto il 15 settembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto una sola riunione (21 gennaio 2016), dopodiché, con decreto Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 5 febbraio 2016, ne è stato disposto lo scioglimento ed è stato nominato Commissario Straordinario della Fondazione l'ing. Pier Francesco PINELLI per la durata di un anno, rinnovabile.

Al Commissario Straordinario sono stati attribuiti dal citato provvedimento tutti i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, nonché le funzioni di Sovrintendente.

In particolare, il decreto in questione ha assegnato al Commissario Straordinario i seguenti obiettivi:

- a) la revisione dello Statuto avendo riguardo alla ridefinizione degli organi e delle relative competenze ed alla previsione di una progettazione teatrale che tenga conto della rete dei "teatri di pietra" previsti sul territorio nazionale;
- b) la programmazione delle attività teatrali della Fondazione per l'anno 2016.



Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella sua attuale composizione, è stato nominato con decreto ministeriale dell'11 aprile 2013 per la durata di quattro anni. Nell'esercizio 2016 ha svolto n. 5 riunioni.

Nel corso delle proprie riunioni, il Collegio ha ottenuto dal Commissario Straordinario informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione.

Il Collegio ha anche acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile il quale è risultato sostanzialmente idoneo a rilevare correttamente i fatti di gestione.

Circa l'assetto organizzativo dell'Istituto, il Collegio ha avuto modo di segnalare l'esigenza di specifiche esigenze di miglioramento, in particolare, nel settore degli approvvigionamenti: ciò in considerazione della necessità, attesa la qualifica di organismo di diritto pubblico rivestita della Fondazione, di dotarsi di un regolamento con cui disciplinare le procedure per l'affidamento dei contratti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, in armonia al quadro normativo recato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e di avvalersi, nella specifica area, di personale dotato di adeguate capacità tecniche e professionali.

Appare, inoltre, necessario che la Fondazione proceda all'adeguamento del Piano organizzativo strutturando una dotazione organica del personale a tempo indeterminato coerente con le mutate e accresciute esigenze operative scaturite negli ultimi anni.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio 2016 predisposto dal Commissario straordinario è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione.

Nella predisposizione del bilancio la Fondazione ha tenuto conto delle modifiche apportate in materia di bilancio di esercizio dal d. lgs. 18 agosto 2015, n. 139. In relazione a ciò, la redazione del bilancio dell'esercizio 2016, per poter rispettare il principio di comparazione, ha richiesto la riclassificazione delle voci del bilancio dell'esercizio 2015 posto che è stata eliminata, in particolare, la sezione straordinaria del conto economico.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.728.374	3.778.418
C) Attivo circolante	2.906.367	2.513.241
D) Ratei e risconti attivi	97.058	52.030
Totale attivo	6.731.799	6.343.689
A) Patrimonio netto	4.593.452	4.503.316
B) Fondi per rischi ed oneri	1.516.527	926.527
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinati	141.413	192.769
D) Debiti	414.373	682.739
E) Ratei e risconti passivi	66.034	38.338
Totale passivo	6.731.799	6.343.689
CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	5.699.049	5.569.962
B) Costi della produzione	5.604.852	5.495.775
Differenza tra valore e costi della produzione	94.197	74.187
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-1.648	-4.322
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0
Risultato prima delle imposte +/-	92.549	69.865
Imposte dell'esercizio	2.414	2.937
Utile dell'esercizio	90.135	66.928

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico e le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità.

Il Commissario Straordinario ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha illustrato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo, fatto salvo quanto indicato in premessa in relazione alle nuove regole dettate dal d. lgs. 139/2015, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2016 chiude con un avanzo economico di euro 90.135.

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

Le disponibilità di cassa dell'INDA al 31/12/2016 ammontano ad euro 520.520.

I crediti sono stati iscritti al valore nominale. Le partite creditorie passano da euro 2.269.484 ad euro 2.385.839, con un incremento di euro 116.355, e sono riportati per euro 346.517 nei crediti esigibili entro 12 mesi e per euro 2.039.322 nei crediti esigibili oltre l'esercizio. Questi ultimi sono costituiti dai crediti vantati verso la Regione Siciliana e sono stati inseriti tra quelli esigibili oltre l'esercizio in ragione di un complesso contenzioso in atto.

I crediti discendono per euro 25.752 da rapporti di natura commerciale, in parte con enti pubblici, e riguardano la fornitura di servizi inerenti la produzione della Fondazione, per euro 40.268 da crediti

di natura tributaria e, infine, per euro 280.497 da contributi deliberati dalla Regione Siciliana ma non ancora incassati, come di seguito specificato:

Crediti	Importo
Contributo FURS Regione Siciliana 2015	15.000
Contributo FURS Regione Siciliana 2016	238.437
Contributo istituzionale regione Siciliana 2016	27.000
TOTALE	280.437

I crediti vantati verso la Regione Siciliana a titolo di cofinanziamento PO-FESR (euro 2.039.322) si sono rilevati di difficile e complessa realizzazione, in quanto la Regione ha avviato un iter amministrativo di revoca delle risorse precedentemente assegnate, e in parte già erogate all'INDA (euro 2.114.679). L'acquisizione di tali risorse dipenderà dagli esiti del contenzioso in atto in sede giudiziaria i cui tempi di definizione non si ritengono brevi.

COMPETENZA	DELIBERA REGIONE	IMPORTO	EROGATO	RESIDUO	Avvio REVOCA
2009	19/02/10	1.075.000	1.075.000	-	14/03/16
2010	05/11/10	1.766.000	1.039.679	736.322	16/04/14
2010	04/03/11	90.000	-	90.000	13/09/13
2011	23/04/12	1.213.000	-	1.213.000	14/03/16
TOTALE		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Malgrado il mancato incasso dei richiamati crediti per oltre 2 milioni di euro e lo strutturale sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza ministeriale e regionale, la situazione finanziaria della Fondazione risulta migliorata, in conseguenza degli accantonamenti per rischi eseguiti negli esercizi precedenti e nel 2016 stesso che hanno conseguentemente comportato il trattenimento di risorse di cassa presso l'ente.

In particolare l'indice di liquidità primaria (*quick test ratio*: attività a breve/debiti a breve) assume un valore di 2,09 che denota una situazione di tesoreria equilibrata.

Tale condizione ha permesso alla Fondazione di non ricorrere, come invece avvenuto in passato, al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o sui contributi pubblici da percepire, consentendo, nell'esercizio in esame, di azzerare gli oneri per interessi passivi, senza tuttavia accumulare debiti commerciali.

Riguardo alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, i debiti, pari a euro 414.373, tutti riferiti al breve periodo, subiscono una riduzione rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 682.739). I debiti verso i fornitori commerciali sono pari ad euro 198.443.

La voce "altri debiti" passa da euro 231.900 ad euro 126.672. Tra di essi sono inclusi i debiti verso i dipendenti per 56.393 euro.

Il valore della produzione ammonta ad euro 5.699.049.

L'incasso della biglietteria è stato particolarmente soddisfacente ed è ammontato ad euro 3.227.870 al netto di IVA (2015: euro 3,0 milioni di euro; 2014: euro 2,8 milioni di euro). Il positivo risultato è sintomatico del particolare interesse e gradimento che il pubblico manifesta per gli spettacoli organizzati dall'INDA presso il Teatro Greco di Siracusa.

Nell'ambito dei contributi pubblici in conto esercizio rilevano, per la loro consistenza, quelli concessi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per euro 1.000.000, e dalla Regione Siciliana che ha assicurato la somma di euro 812.437, quest'ultima ancora in parte da acquisire. Assenti, ormai da tempo, sono invece i contributi finanziari da parte degli enti territoriali (Comune e Provincia).

L'apporto dei privati al finanziamento della Fondazione è limitato all'importo di euro 50.000 erogato da ERG S.p.A, sulla base di un accordo avente natura mista (liberalità/corrispettivo) posto che prevede anche obblighi per Fondazione di fornitura di uno stock di biglietti per gli spettacoli prodotti.

Risultano totalmente assenti proventi a titolo di sponsorizzazione. Tale circostanza dovrà essere oggetto di adeguato approfondimento ed impulso da parte dell'organo di amministrazione al fine di elaborare un progetto per una proficua raccolta fondi (*fund raising*) mediante la definizione di obiettivi e bisogni della campagna che devono essere concreti, specifici, credibili e attrattivi.

A fronte dell'incremento dei ricavi per euro 129.087 (+2,3%), i costi della produzione, pari ad euro 5.604.852, subiscono un incremento di euro 109.077 (+1,9%) rispetto all'esercizio 2015.

La voce che si riferisce al costo del personale, ivi compreso quello assunto per le esigenze artistiche stagionali, subisce un lieve decremento, riducendosi da euro 2.116.380 ad euro 2.028.755.

Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di euro 381.524 (2015: euro 390.292; 2014: euro 385.850). La dotazione di personale a tempo indeterminato è costituita, al 31 dicembre 2016, da n. 7 unità, essendo cessata dal servizio nel corso dell'esercizio, per pensionamento, una dipendente.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati accantonamenti per rischi per complessivi 590.000 euro, di cui 430.000 euro per il richiamato contenzioso in corso con la Regione (che porta il relativo fondo di svalutazione a 1.030.000 euro) e ulteriori 160.000 euro relativo alla contribuzione regionale per il 2016 (FURS) i cui atti sono stati impugnati da altro ente. Complessivamente i fondi rischi ammontano a 1.516.527.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori osserva il permanere di un rischio economico-finanziario dovuto al contenzioso in essere con la Regione Siciliana per i finanziamenti PO-FESR che risulta

significativo, attesa la relativa dimensione economico-finanziaria in relazione al patrimonio della Fondazione. Tenuto altresì conto del fatto che le perdite pregresse della Fondazione non sono ancora state completamente assorbite dai risultati d'esercizio (ammontano a 1,134 mln di euro, ridotte di 90.135 euro derivanti dall'utile dell'esercizio 2016), il Collegio raccomanda agli organi di gestione un'attenta programmazione della gestione economica e finanziaria ed un costante monitoraggio delle attività, in modo da garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse ed assicurare in prospettiva consistenti utili d'esercizio, idonei ad assorbire sia le perdite pregresse portate a nuovo, sia la svalutazione dei crediti vantati verso la Regione Siciliana, che dovrà essere necessariamente effettuata in coerenza con la valutazione aggiornata del relativo valore di presumibile realizzo

Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

Roma, 16 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro FLORIDDIA, Presidente



Dott.ssa Francesca ABATE, revisore effettivo



Dott.ssa Barbara FILIPPI, revisore effettivo

